UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 07/B2 – SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/03 - ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE, INDETTA CON D.R. N 2585 DEL 6 GIUGNO 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 66 DEL 21 AGOSTO 2018.

VERBALE n.1 (*seduta preliminare per via telematica*)

L'anno 2018, addì 14 del mese di novembre, alle ore 9:00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 3538 del 23 ottobre 2018, risulta così composta:

- Prof. Stefano PONI, professore ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza;

- Prof.ssa Ilaria MIGNANI, professore associato presso l'Università degli Studi di Milano;

- Prof. Rossano MASSAI, professore ordinario presso l'Università di Pisa;

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Rossano MASSAI e quelle di Segretario alla prof.ssa Ilaria MIGNANI.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione, visto il bando di indizione della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 2535 del 03/08/2018, e la vigente normativa in materia, prendono atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione.
2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;
3) qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

4) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e (se prevista nel bando) contestuale colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
5) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.
All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige una graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa (così come indicato nel bando) e dichiara il vincitore.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n. 75989 del 24 ottobre 2018, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 7 (sette). Pertanto, al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.
La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di

allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1) numero totale delle citazioni;
2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
3) "impact factor" totale;
4) "impact factor" medio per pubblicazione
5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 841 del 14/03/2018, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

passa a stabilire la ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, specificato nel bando, la Commissione dovrà attribuire il relativo punteggio al titolo.	max punti 5
	per dottorato di ricerca o diploma di specializzazione: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd;	 punti 5 punti 3 punti 1

2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in base alla tipologia, alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare e alla durata.	max punti 15
	per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 2,0 per A.A. punti 1,0 per A.A. punti 0,2 per A.A.
	per attività didattica in corsi di studio di I o II livello: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 0,5 per A.A. punti 0,2 per A.A. punti 0,1 per A.A.
	per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.): a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 1,0 punti 0,5 punti 0,2

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando (assegni, contratti, borse post-dottorato, ricercatore a td, dirigente di ricerca, tecnico, ecc.).	max punti 5
	per ogni attività di formazione o di ricerca: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 1,0 per anno punti 0,5 per anno punti 0,2 per anno

4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, in base alla tipologia e alla congruenza dell'attività di ricerca del gruppo con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	max punti 5
	per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: a) congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando; b) parzialmente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando; c) scarsamente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando.	 punti 2,0 per incarico punti 1,0 per incarico punti 0,2 per incarico
	per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionale e internazionale: a) la cui attività di ricerca sia congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando b) la cui attività di ricerca sia parzialmente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando; c) la cui attività di ricerca sia scarsamente congruente con il ssd o con l'attività di ricerca prevista da bando.	 punti 1,0 punti 0,5 punti 0,1

5	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare.	max punti 3
	per ciascuna titolarità di brevetto: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 1,0 punti 0,5 punti 0,1

6	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, in base alla tipologia e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare (es. Nazionali e Internazionali)	max punti 4
	per ciascuna relazione, a congressi e convegni nazionali: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 0,5 punti 0,3 punti 0,1
	per ciascuna relazione, a congressi e convegni internazionali: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.	 punti 1,0 punti 0,5 punti 0,2

7	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.	max punti 3
	per ciascun premio o riconoscimento nazionale e internazionale: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) scarsamente congruente con il ssd.prevista dal bando;	 punti 1,0 punti 0,5 punti 0,2

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).
Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione: 12 (dodici).

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, compresa l'eventuale tesi di dottorato	max punti
	per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali	da 2 a 5 punti
	per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali	da 1 a 3 punti

	per la tesi di dottorato	da 1 a 3 punti

2	Monografie	max punti
	per ciascuna monografia	da 1 a 3 punti

3	Saggi inseriti in opere collettanee	max punti
	per ciascun saggio	da 0,5 a 1,0 punti

4	Abstract recensioni, comunicazioni a convegni con pubblicazione degli atti	max punti
	per ciascun abstract, recensione, comunicazione a convegni con pubblicazione degli atti	da 0 a 0,2 punti

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati ad effettuare una lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore e di sostenere un colloquio in lingua inglese con la Commissione sull'argomento oggetto della traduzione. La predetta prova sarà valutata in base alla corretta pronuncia dimostrata durante la lettura e al grado di correttezza nella traduzione in italiano e della discussione, in inglese, sul brano oggetto della prova stessa.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 60 giorni dalla data di nomina della commissione.

Infine la Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 21 novembre 2018, alle ore 9:00, in modalità telematica, per procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati che hanno inoltrato la domanda di partecipazione e successivamente all'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio mediante la valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Rossano MASSAI. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso, in formato elettronico, al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione l'elenco dei candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e la dichiarazione di assenza di parentela con i candidati.

La seduta è tolta alle ore 10:00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Rossano MASSAI Presidente